

CONSORZIO TERRECABULATE

Nell'aprile 2002 nasce il Consorzio pubblico Terrecabulate, costituito per volontà della Provincia di Siena e di tutti i trentasei Comuni che la compongono. Il Consorzio nasce come esempio significativo di telecomunicazioni a livello locale, dato che è stato fra i primi enti a proprietà pubblica in Italia a realizzare un progetto di cablatura su scala provinciale. I governi locali, oggi, si trovano, infatti, a dover coniugare la realizzazione di obiettivi sociali, ambientali e di sviluppo economico con le dinamiche innescate dalla competizione. Per questo è nato il Consorzio, un ente pubblico con un obiettivo chiaro e ambizioso: portare innovazione e valore aggiunto al territorio della provincia di Siena, colmando il divario digitale esistente e creando le condizioni per estendere l'offerta di prodotti e servizi a tutte le realtà che vi risiedono, siano essi cittadini, istituzioni e aziende. Inoltre, il progetto che il Consorzio Terrecabulate sta portando avanti dal 2003, dotando la provincia di un'infrastruttura essenziale per gli sviluppi futuri del territorio, consente agli enti consorziati di essere connessi tra loro in larga banda, creando una sorta di intranet delle pubbliche amministrazioni che mette in rete le sedi degli enti locali consorziati, consentendogli un rapido scambio delle informazioni e una migliore offerta di servizi rivolti a tutta la collettività.

Nel mese di novembre 2005, il Consorzio Terrecabulate ha costituito la Società Terrecabulate Reti e Servizi S.r.l., il gestore locale di telecomunicazioni per l'offerta al pubblico dei servizi a larga banda.

Dal 1 gennaio 2007, il Consorzio Terrecabulate si è dotato di un nuovo statuto, e le tre comunità montane della Val di Merse, del Cetona, e dell'Amiata-Vai d'Orcia sono entrate a fare parte della compagine societaria.

L'ESIGENZA

L'esigenza del Consorzio Terrecabulate, era il potenziamento e lo sviluppo della propria Server Farm, centralizzando le piattaforme elaborative interne ed esterne su architetture ad alta capacità ed affidabilità. L'obiettivo era quello di realizzare una Server Farm di ultima generazione in grado di soddisfare le necessità attuali dei sistemi esistenti (interni e presso il CED dell'azienda esterna), apportando da subito un consistente incremento delle prestazioni insieme alla creazione di una struttura potente e scalabile tanto da permettere integrazioni multi-piattaforma, consolidamento e affidabilità dei sistemi stessi. La soluzione doveva essere in grado di consentire il consolidamento hardware, il risparmio di energia elettrica e l'ottimizzazione dello spazio occupato, senza trascurare la semplicità di installazione e gestione di tutta la nuova infrastruttura.

LA SOLUZIONE

Dopo aver scelto IBM come Partner tecnologico per l'infrastruttura IT, la soluzione BladeCenter proposta da AXIOM S.p.A. in collaborazione con Telecom Italia S.p.A. consiste in:

Uno Chassis IBM BladeCenter H corredato di Alimentatori da 2900W Hot-Swap, Cisco Systems GbE Switch Module for IBM BladeCenter Hot-Swap, Optical Pass-thru Module Hot-Swap, Due Lame TOP con doppio processore Intel Xeon Quad Core, 16 GB Ram, QLogic 4Gb SFF Fibre Channel Expansion Card, due dischi HS SFF da 73,4 GB, Quattro Lame "Standard" con doppio processore Intel Xeon Dual Core, 4 GB Ram, QLogic 4Gb SFF Fibre Channel Expansion Card, due dischi 73,4 GB SAS disk. Il BladeCenter H è connesso tramite due switch IBM/Brocade ad una unità Storage DS4700 con doppio controller, due unità di espansione per una capacità di 5TB (espandibili a 15TB). Per quanto riguarda il BackUp è stato riutilizzato il dispositivo di Storage esistente (DS3400) configurato come Primary Storage Pool di backup e la libreria a nastri IBM TotalStorage TS2200 per l'archiviazione e la storificazione dei salvataggi.



I VANTAGGI

La soluzione proposta presenta i seguenti punti di forza come integrazione con l'infrastruttura esistente:

Hardware vendor: Tutti i nuovi dispositivi sono dello stesso vendor dell'Hardware già installato. Questo garantisce il massimo della compatibilità ed interoperabilità tra tutte le componenti oltre ad un unico interlocutore per il supporto. Anche la presenza degli Switch Cisco garantisce la piena compatibilità ed interoperabilità con gli apparati di rete esistenti.

Interoperabilità Applicativa: tutti i dispositivi proposti sono testati e certificati per VMware, Oracle e Microsoft SQL Server. Questo garantisce la piena possibilità di implementare le soluzioni richieste su piattaforme robuste.

Interoperabilità Infrastrutturale: Questo garantisce facilità e sicurezza nella migrazione dei volumi dal DS3400 al DS4700. Ogni dispositivo dispone inoltre di un'interfaccia di rete dedicata per il Management. Questa peculiarità rispetta pienamente l'impostazione esistente di una LAN separata per il management. Inoltre l'utilizzo di IBM Director, permette il monitoring di tutto l'hardware fornito così come quello già esistente contribuendo così alla formazione di un'infrastruttura omogenea e gestita.

AXIOM

AXIOM, azienda specializzata nel campo dell'IT, si rivolge alle imprese che richiedono elevati standard in termini di qualità e affidabilità, offrendo soluzioni complete e scalabili e garantendo ai propri clienti pieno supporto per l'intero ciclo di vita del progetto: analisi, implementazione, collaudo e gestione. Grazie alla struttura flessibile e dinamica, all'eccellente livello di "know-how", posseduto, alla collaborazione con partners di primissimo piano, AXIOM è riuscita ad ottenere significativi risultati nella realizzazione di progetti complessi in aziende di rilievo nazionale ed internazionale.